

**Carpi, 22/01/2024**

*Comunicazione 02/2024*

**Oggetto: Bando ISI INAIL per il finanziamento di investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

Anche quest'anno, come da oramai diversi anni INAIL finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro mediante il cosiddetto bando ISI INAIL.

È bene fare alcune premesse:

- non tutto viene finanziato (vedere gli "assi di finanziamento) e non per tutte le aziende (vedere di seguito i settori).
- **per questo bando è molto opportuno appoggiarsi a società specializzate che verificheranno la possibilità di aderire, cureranno la presentazione, seguiranno il progetto e presenteranno la rendicontazione**

Le associazioni di categoria in genere danno indicazioni o hanno delle convenzioni con società specializzate in gestione dei finanziamenti.

Ecco di seguito un estratto del bando.

**BANDO INAIL 2023**

**Agevolazioni per investimenti in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori**

**Finalità**

Il bando ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

**Destinatari dei finanziamenti:**

L'iniziativa è rivolta:

- alle **imprese**, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento. In particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli

- organizzativi e di responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro);
- agli **enti del terzo settore**, di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, che possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

### **I cinque assi di finanziamento.**

#### Asse di finanziamento 1

Al primo asse generalista sono destinati più di 98 milioni di euro, suddivisi in 93,4 milioni per la prevenzione del rischio chimico e di quelli legati al rumore, alle vibrazioni e alla movimentazione manuale di persone e carichi (asse 1.1) e in cinque milioni per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (asse 1.2).

#### Asse di finanziamento 2

Eliminate le tipologie di intervento meno richieste, che presentavano maggiori difficoltà nella fase di presentazione delle domande, il secondo asse, al quale sono destinati 140 milioni di euro, è ora dedicato alla prevenzione dei rischi infortunistici, come quelli derivanti dalle cadute dall'alto, dalle lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e dall'utilizzo di macchine obsolete.

Gli altri progetti ammessi a finanziamento sono su seguenti assi:

Asse di finanziamento 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Asse di finanziamento 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Asse di finanziamento 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5).

### **Risorse economiche destinate ai finanziamenti**

Le risorse finanziarie destinate dall'Inail, ai progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.

Di tale ripartizione è data evidenza nell'allegato "ISI 2023 – risorse economiche" che costituisce parte integrante degli Avvisi pubblici regionali/provinciali pubblicati.

È concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
  - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
  - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro. Non è previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di 50 dipendenti che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'Allegato 1.2.

**Modalità e tempistiche di presentazione della domanda:**

Sul portale Inail - nella sezione Accedi ai Servizi Online - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali.

La domanda compilata e registrata, esclusivamente in modalità telematica, dovrà essere inoltrata allo sportello informatico per l'acquisizione dell'ordine cronologico, secondo quanto riportato nel documento "Regole Tecniche e modalità di svolgimento".

**Per i bandi ISI INAIL vi invitiamo a prendere contatti con una società che sia specializzata nella predisposizione della domanda di finanziamento, nella sua gestione e nella fase di rendicontazione.**

Cordiali saluti  
Staff Norsaq